

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E
COMUNITARIO - DIPIC
DIREZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Prot 945
IT 2015-11/2.8
09/12/2015

Università degli Studi di Padova		Archivio Generale	
Albo n. 6113		n. prot. 300287	
il presente documento è stato depositato presso l'Ufficio di Ateneo			
dal 09/12/2015		al 26/12/2015	
IL DIRETTORE			

**AVVISO DI VACANZA INSEGNAMENTI
EXTRACURRICULARI A.A. 2015/16
DA ASSEGNARE MEDIANTE AFFIDAMENTO
GRATUITO/RETRIBUITO O CONTRATTO A TITOLO RETRIBUITO**

- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario del 11 marzo 2014 che indice la seguente valutazione comparativa e ne attesta la copertura finanziaria.

Il DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO - DIPIC, in seguito amministrazione

INDICE

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento degli insegnamenti extracurricolari elencati nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente bando, con le seguenti modalità per l'A.A. 2015/16:

- A. attribuzione di affidamento ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005 e dell'art. 23 della Legge 240/2010
- B. oppure per contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento - D.R. 2384 del 08/10/2012

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione:

- professori, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati di Atenei Italiani
- esperti esterni, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del Regolamento per la stipula di contratti di insegnamento

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dovrà essere presentata e sottoscritta sul modulo riportato in allegato 2 e fatta pervenire (consegna a mano, fax, raccomandata A.R., PEC) all'Università degli Studi di Padova - DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO - DIPIC, Via VIII Febbraio 1848 n.2 - 35122 PADOVA (FAX. +39 049 827 3359-3857, Tel. +39 049 827 3448) (orari ufficio lun-ven 9.00-13.00 escluso il giorno 24/12/2015 per chiusura della struttura)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 24/12/2015

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R. il candidato dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro l'ora e la data sopra indicati; non farà fede la data del timbro postale.

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo:

dipartimento.dirpubblico@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta.
Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai regolamenti indicati dal DPCM del 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. I documenti non dovranno superare il MB di pesantezza. Non verranno accettate domande pervenute oltre l'ora e la data sopra indicati.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare tutti i seguenti dati:

- cognome e nome
- cittadinanza, luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza
- codice fiscale (se italiano), indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico
- qualifica (professore di ruolo di I/II fascia, ricercatore, assistente di ruolo, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati) (solo per docenti di Università italiane)
- settore scientifico-disciplinare di inquadramento (solo per docenti di Università italiane)
- Ateneo di appartenenza (solo per docenti di Università italiane)
- Dipartimento di afferenza (solo per docenti di Università italiane)
- livello di istruzione conseguito (specificare il titolo più elevato) (solo per esperti esterni)
- qualifica professionale ed eventuale ente di appartenenza (solo per esperti esterni)

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del direttore del DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO - DIPIC.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I partecipanti dovranno allegare curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione.

I docenti di Atenei italiani dovranno allegare nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'attribuzione dell'incarico.

I titoli devono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- I cittadini dell'Unione Europea possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- oppure
 - ◆ dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.
- I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale
- oppure
 - ◆ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- I cittadini non comunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale
- oppure

- ◆ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- Nei restanti casi, i cittadini non comunitari possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero non comunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni e dei titoli eventualmente presentati, previa richiesta al Dipartimento che emana il bando, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di accertamento della regolarità degli atti della procedura, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato il Dipartimento non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico del Dipartimento.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande verranno valutate dal competente consiglio di corso di studio.

La valutazione sarà basata sul curriculum didattico-scientifico dei candidati e terrà conto anche delle valutazioni espresse in merito all'attività didattica eventualmente già svolta dal candidato negli anni accademici precedenti.

Al termine della valutazione delle domande, verrà stabilito il vincitore della selezione da sottoporre al Consiglio di DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO - DIPIC, tenendo conto dei criteri indicati nella delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2006, rep. n. 231.

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di una unica candidatura.

Il Consiglio di DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO - DIPIC, con motivata delibera, anche nel rispetto dei criteri fissati dal Senato Accademico del 15 dicembre 2006, con delibera rep. n. 231 individua il vincitore della procedura di valutazione comparativa a cui attribuire l'insegnamento.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della delibera del Consiglio di DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO - DIPIC verrà data ai vincitori comunicazione scritta dell'affidamento a mezzo posta elettronica.

I nominativi dei vincitori delle valutazioni comparative verranno pubblicati sul sito del medesimo Dipartimento, all'indirizzo

<http://www.dirpubblico.unipd.it>

con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il conferimento dell'incarico ad un docente dell'Università di Padova è subordinato alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla delibera del Senato Accademico del 4 maggio 2015, rep. n. 51.

Se l'incarico è attribuito ad un esperto esterno verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compreso, se dipendente pubblico, l'eventuale nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza in merito alla compatibilità dell'impegno con il proprio orario di servizio.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese diverso da quelli appartenenti all'Unione Europea, dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo di vigenza dell'incarico di insegnamento.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal relativo vigente regolamento di Ateneo, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

IMPEGNO

I titolari dell'incarico, dovranno garantire oltre allo svolgimento dell'attività didattica extracurricolare prevista dall'insegnamento, e nella Commissione di accertamento di profitto relativa all'insegnamento corrispondente e attualmente disattivato, nonché la disponibilità per il ricevimento degli studenti.

Pur essendo insegnamenti erogati nel secondo semestre, la presenza nella Commissione di esame relativa alla materia indicata deve essere garantita dalla sessione invernale dell'a.a. 2015/16 fino alla conclusione della sessione invernale degli esami di profitto dell'anno accademico successivo.

COMPENSO

Il compenso previsto per l'incarico è indicato nella tabella allegata.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un docente dell'Università di Padova, il compenso, indicato nella tabella allegata, potrà essere erogato previo accertamento dell'attività complessiva del professore e ricercatore.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un esperto esterno, il compenso, indicato nella tabella allegata, verrà liquidato sulla base dell'accertamento da parte del Direttore del DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO - DIPIC dell'integrale assolvimento dell'incarico. Nel caso di adempimento parziale, il compenso verrà liquidato in misura proporzionale alla prestazione eseguita nel suo complesso.

Nel caso l'attività preveda esami di profitto, il pagamento del compenso è subordinato al corretto

completamento della verbalizzazione degli stessi.

L'integrale assolvimento dell'incarico comprende la compilazione del proprio curriculum e, nel caso di titolarità, il programma dell'insegnamento secondo le modalità previste dall'Ateneo.

DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

I titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 23 dicembre 2010, n. 240 banditi dall'Università degli Studi di Padova, da altre Università, dagli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dagli altri enti indicati nel medesimo art. 22 sono ammessi esclusivamente alle selezioni per il conferimento di attività didattica integrativa, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Analoga disposizione si applica con riferimento agli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 dall'Università degli Studi di Padova, da altre Università e dalle istituzioni ed enti indicati nel richiamato art. 51.

Salvo restando l'adempimento prioritario degli obblighi contrattuali, i professori a contratto possono svolgere altre attività o funzioni che non determinano un conflitto di interessi con la loro specifica posizione all'interno dell'Università.

DISPOSIZIONI FINALI

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito nel sito internet del sopra riportato, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la disciplina deliberata dal Senato Accademico nell'adunanza del 4 maggio 2015 (Delibera n. 51).

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è il Direttore del DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO - DIPIC, prof. Patrizia Marzaro, e-mail: direzione.dirpubblico@unipd.it, telefono: +39 049 827 3448.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati, in forma cartacea o informatica, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione e dei relativi affidamenti / contratti e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova ed ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Padova.

Padova, 9/12/2015

Il Direttore del DIPARTIMENTO DI DIRITTO
PUBBLICO, INTERNAZIONALE E
COMUNITARIO - DIPIC

PROF. PATRIZIA MARZARO



Allegato 1: insegnamenti a bando

Laurea magistrale ciclo unico 5 anni, . GIURISPRUDENZA

Prog.	Denominazione	Tipo	SSD	CFU		Ore complessivi	CFU a bando	Ore	Anno	Periodo	Sede	Lingua	Resp.
				complessivi	a bando								
1	LINGUA INGLESE (BASE)			Compenso per affidamento (lordo ente)					48	II sem.	PADOVA	INGLESE	SI
				2160.00 €									
2	LINGUA INGLESE (BASE)			Compenso per contratto (lordo percipiente)					48	II sem.	TREVISO	INGLESE	SI
				2160.00 €									
				Compenso se dovuto per affidamento (lordo ente)					2160.00 €				
				Compenso se dovuto per contratto (lordo percipiente)					2160.00 €				

Allegato n.2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
PADOVA DIPARTIMENTO DI DIRITTO
PUBBLICO, INTERNAZIONALE E
COMUNITARIO
VIA VIII Febbraio 1848, 2
35122 PADOVA

DOMANDA
relativa all'avviso vacanza insegnamenti extracurricolari a.a. 2015/16

Il sottoscritto:

Nome		Cognome	
Codice Fiscale		Partita IVA	
Cittadinanza		Nato a, il	
Posizione Lavorativa			
Titolo di studio			
Residente a			
Telefono		E-Mail	

chiede di partecipare alla valutazione comparativa per l'attribuzione a titolo di:

- affidamento gratuito
- affidamento retribuito
- contratto retribuito

Attività didattica	Lingua inglese (base)		
Corso di studio	Laurea magistrale ciclo unico 5 anni, GIURISPRUDENZA		
SSD		Sede	
CFU	0	Ore	48 complessive, 48 a bando
Anno; Periodo	II sem.	Responsabilità didattica	Si

Dichiara:

- [] di non avere un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

- di essere dipendente di Ente Pubblico (si ricorda che in tal caso l'attribuzione dell'incarico è subordinata al nulla osta dell'Ente di appartenenza)
- di essere dipendente di Università italiane
- di essere dipendente di Università straniere
- di essere un libero professionista
- di essere un dipendente di ente privato
- di essere titolare di assegno di Ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 Legge 449/97 o ai sensi dell'art. 22 Legge 240/2010 (si ricorda che in tal caso l'attribuzione dell'incarico è subordinata all'autorizzazione del Responsabile del Progetto di ricerca)
- di essere dottorando (si ricorda che in tal caso l'attribuzione dell'incarico è subordinata all'autorizzazione rilasciata dal Collegio Docenti)
- di essere in possesso di una borsa di studio per attività di ricerca (si ricorda che in tal caso l'attribuzione dell'incarico è subordinata all'autorizzazione del Direttore del Dipartimento di afferenza)
- Altro: _____

Dichiara inoltre:

- di aver preso visione di tutte le condizioni presenti nel bando
- di essere a conoscenza che i dati personali forniti dai candidati sono trattati in forma cartacea o informatica, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione e dei relativi affidamenti / contratti e saranno conservati dall'Università degli studi di Padova, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.
- che tutto quanto riportato nel curriculum vitae eventualmente allegato, in duplice copia, alla domanda corrisponde al vero;
- che i documenti e/o titoli eventualmente presentati in fotocopia, sono conformi agli originali;

Allegati (in carta semplice):

- curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e dei titoli ritenuti utili alla valutazione;
- fotocopia documento di riconoscimento (solo se la dichiarazione non viene resa in presenza del dipendente addetto).
- _____

Padova, ____/____/____
